

COMUNICATO STAMPA

TRE GIORNI DI CELEBRAZIONI PER I 250 ANNI DELL'ORTO BOTANICO DI PAVIA: IL CONVEGNO INTERNAZIONALE, MOSTRE E L'AGRIFOOD DAY

Dal 22 al 24 settembre continuano le iniziative di Orto in festa con un programma prestigioso e denso di attività per celebrare il verde urbano e l'importanza degli Orti Botanici nel mondo.

L'Orto Botanico di Pavia apre la tre giorni di festeggiamenti delle celebrazioni dei 250 anni dalla sua fondazione con un grande convegno.

Venerdì mattina (22 settembre), all'Aula Magna dell'Università si daranno appuntamento i responsabili di alcuni degli Orti botanici più importanti d'Europa: Padova, Milano Brera, Bergamo e Vienna oltre, ovviamente, al professor Francesco Bracco, in veste di "padrone di casa", che introdurrà raccontando brevemente la storia della struttura pavese, voluta dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria e che da allora ha formato migliaia di studiosi, alcuni di fama mondiale.

La professoressa Silvia Assini coordinerà gli interventi dei direttori ospiti sul tema del ruolo degli Orti botanici nell'innovazione del verde urbano. Tavola rotonda che si concluderà con un primo momento-simbolico: la consegna dello "Scopolino 250", ossia una delle piante nate naturalmente dal grande platano piantato nel 1778 da Giovanni Scopoli, secondo direttore dell'orto "Ticinensis".

Il platano è uno dei più importanti tesori dell'orto, orgoglio dell'Università e della città di Pavia: ha 245 anni, è alto più di 45 metri, poco meno del campanile del Carmine e della cupola della cattedrale. Il "piccolo" del platano di Scopoli passerà dalle mani del direttore dell'Orto, il professor Bracco, a quelle di Martin Kater, direttore di Brera, struttura che festeggia i 250 anni il prossimo anno. Pavia e Brera hanno in comune il fondatore, Fulgenzio Vitman, monaco e botanico, incaricato da Maria Teresa di aprire le due strutture.

Alessandro Greco, delegato all'Edilizia di Unipv, presenterà il progetto PNRR di restauro dell'Orto Botanico di Pavia.

Dopo la parte storica, il convegno, nel pomeriggio, si concentrerà su temi di stretta attualità: biodiversità, resilienza e forestazione urbana. Tra gli altri interverranno Carlo Blasi, professore emerito di Ecologia vegetale alla Sapienza di Roma, l'architetto Stefano Boeri presenterà il progetto ForestaMi, mentre la docente pavese Hellas Cena parlerà di biodiversità e benessere.

Sabato 23 aprono due mostre: quella dei libri botanici antichi ed Exhibit, su legni nostrani, pregiati, proibiti.

Domenica 24 mostra mercato delle antiche varietà, con street food dalle 10 alle 19, laboratori (rivolti soprattutto a ragazzi e studenti) con i ricercatori delle università di Pavia, Torino, Cattolica e Sassari: saranno proposti esperimenti e dimostrazioni di grande impatto.

Domenica alle 12.30 brindisi collettivo in onore dei 250 anni con l'"Hugo dell'Orto Botanico".

Ingresso Orto Botanico: 1 Euro. Altri eventi gratuiti. Visita il sito hortus250.unipv.it per scaricare il programma completo delle tre giornate.

Con il contributo di



In collaborazione con



Con il patrocinio di

